

Prevista la collaborazione con la Chambre

Riunito Osservatorio regionale sui rifiuti

Si è riunito per la prima volta lunedì l'Osservatorio regionale sui rifiuti, organo nato per garantire la piena attuazione degli obiettivi di gestione dei rifiuti urbani indicati nella Legge regionale n. 31 del 2007 e di quelli contenuti nel Piano Regionale di gestione dei rifiuti e presieduto dall'Assessore al territorio e ambiente Manuela Zublena. Fanno parte dell'Osservatorio Fulvio Bovet (Dirigente della direzione ambiente), Giovanni Agnesod (Direttore tecnico dell'ARPA), Delio Donzel, Domenico Chatillard, Claudio Chanoux, (rispettivamente rappresentanti del Comune di Aosta e delle Comunità montane), Marco Framarin, Patrizia Longis, Marco Marcoz, (rispettivamente responsabili del settore competente in materia di gestione dei rifiuti del Comune di Aosta e delle Comunità montane), Piero Bal (rappresentante dei soggetti affidatari della gestione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti urbani), Jean-Louis Quendoz (rappresentante delle imprese che gestiscono il servizio di raccolta e di trasporto dei rifiuti urbani), Edda Crosa (rappresentante delle Associazioni di categoria operanti nel territorio regionale, maggiormente rappresentative degli interessi dei soggetti economici produttori di rifiuti non domestici), Fabrizio Roscio (rappresentante delle associa-

zioni ambientaliste), Rosina Rosset (rappresentante delle associazioni dei consumatori) e Giorgio Ghirighelli (tecnico esperto avente particolare esperienza in materia di tutela dell'ambiente dagli inquinamenti e nel settore della gestione tecnica ed economica dei rifiuti nel loro complesso, con funzioni di coordinamento tecnico-scientifico). Tra i punti all'ordine del giorno, la lettura e la discussione della proposta di regolamento per il funzionamento dell'Osservatorio, la cui approvazione è prevista per la prossima riunione in programma per giovedì 18 giugno 2009. L'Osservatorio regionale sui rifiuti si riunirà almeno tre volte all'anno. Ai sensi della legge regionale 31/2007, esso ha funzioni di vigilanza e controllo sulla gestione dei rifiuti, degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio, sulla riorganizzazione dei servizi di gestione dei rifiuti urbani, sui costi di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti speciali assimilabili agli urbani e sulle modalità di applicazione delle relative tariffe, sulla definizione e l'attuazione di accordi di programma e protocolli di intesa con enti ed operatori coinvolti nella gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti speciali assimilabili agli urbani o di particolari tipologie di rifiuto speciale; funzioni di raccolta e di elaborazione dei dati inerenti ai flussi dei rifiuti urbani ed as-

similati e dei rifiuti speciali assimilabili agli urbani; infine funzioni di proposta alla Giunta regionale di azioni volte alla promozione di interventi di sensibilizzazione e informazione sulle raccolte differenziate, di studi e indagini su alcuni comparti produttivi significativi e, in generale, sulle utenze non domestiche, anche in collaborazione con altri enti ed autorità competenti in materia ambientale, nonché di fornire al Governo regionale il necessario approfondimento sulle tematiche inerenti alla gestione dei rifiuti, con particolare riferimento agli aspetti applicativi legati all'introduzione del sistema tariffario e al miglioramento della resa della raccolta differenziata o del recupero dei rifiuti.

L'Osservatorio dovrà inoltre collaborare con la Camera valdostana delle imprese e delle professioni per promuovere iniziative finalizzate all'informazione, alla sensibilizzazione e allo sviluppo del recupero dei rifiuti presso le imprese operanti nel territorio regionale, provvedere all'attivazione di uno sportello informativo inerente alla gestione dei rifiuti urbani e speciali e alla pubblicazione, entro il 31 marzo di ogni anno, di un rapporto sulla gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti speciali assimilabili agli urbani, riportante la situazione per ogni sub-ATO.

